



Mania, Areyeva / istock

GESÙ CRISTO HA VINTO LA MORTE PER TUTTI NOI

IN questa giornata in cui la Chiesa prega per i fedeli defunti, la Liturgia ci invita ad alzare lo sguardo oltre il dolore del lutto per donarci fiducia e forza. La pagina di Giobbe è un grido di speranza che si leva da un malato grave: «Io so che il mio Redentore è vivo!». Lì dove tutto parlava di disfatta, l'orante intravede la provvidenza di Dio.

Paolo parla dell'amore di Dio che salva: dove c'era il peccato ecco che sorge la salvezza.

Nel Vangelo abbiamo il vertice della Rivelazione. La liberazione vagheggiata da Giobbe trova compimento in Cristo Gesù: Egli non perde nessuno dei suoi, ne ha cura. La morte non è il nulla che risucchia ogni essere: è il passaggio per la vita eterna promessa dal Figlio di Dio. **Elide Siviero**

PRIMA MESSA

ANTIFONA D'INGRESSO (Cfr 1Cor 15,22) in piedi

Gesù è morto ed è risorto; così anche quelli che sono morti in Gesù, Dio li radunerà insieme con lui. E come tutti muoiono in Adamo, così tutti in Cristo riavranno la vita.

C - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
A - **Amen.**

C - Il Signore sia con voi.

A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C - Facendo memoria di coloro che hanno già compiuto il pellegrinaggio terreno, confermiamo la nostra fede nella infinita misericordia di Dio e nella vita che non muore.

(Breve pausa di silenzio)

C - Signore, tu sei la risurrezione e la vita. Abbi pietà di noi.
A - **Signore, pietà.**

C - Cristo, tu sei la speranza che non delude. Abbi pietà di noi.
A - **Cristo, pietà.**

C - Signore, tu sei la luce che vince le tenebre del peccato e della morte. Abbi pietà di noi.
A - **Signore, pietà.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
A - **Amen.**

COLLETTA - Ascolta, o Dio, la preghiera che la comunità dei credenti innalza a te nella fede del Signore risorto, e conferma in noi la beata

speranza che insieme ai nostri fratelli defunti risorgeremo in Cristo a vita nuova. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio... A - **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

seduti

Giobbe sofferente afferma: «So che il mio Redentore è vivo... lo lo vedrò, io stesso».

Dal libro di Giobbe (19,1.23-27a)

¹Rispondendo Giobbe prese a dire: ²³«Oh, se le mie parole si scrivessero, se si fissassero in un libro, ²⁴fossero impresse con stilo di ferro e con piombo, per sempre s'incidessero sulla roccia! ²⁵Io so che il mio redentore è vivo e che, ultimo, si ergerà sulla polvere! ²⁶Dopo che questa mia pelle sarà strappata via, senza la mia carne, vedrò Dio. ²⁷Io lo vedrò, io stesso, i miei occhi lo contempleranno e non un altro».

Parola di Dio.

A - **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE (Sal 26/27,1.4.7-9.13-14)

B Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi.

Oppure:

B Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Il Signore è mia luce e mia salvezza: / di chi avrò timore? / Il Signore è difesa della mia vita: / di chi avrò paura? **R**

Una cosa ho chiesto al Signore, / questa sola io cerco: / abitare nella casa del Signore / tutti i giorni della mia vita, / per contemplare la bellezza del Signore / e ammirare il suo santuario. **R**

Ascolta, Signore, la mia voce. / Io grido: abbi pietà di me, rispondimi! / Il tuo volto, Signore, io cerco. / Non nascondermi il tuo volto. **R**

Sono certo di contemplare la bontà del Signore / nella terra dei viventi. / Spera nel Signore, sii forte, / si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore. **R**

SECONDA LETTURA

Il dono dello Spirito Santo è garanzia e anticipo di quella salvezza, che si realizza nella piena partecipazione alla vita di Cristo risorto.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (5,5-11)

Fratelli, ⁵la speranza non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato. ⁶Infatti, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empi. ⁷Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona.

⁸Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi. ⁹A maggior ragione ora, giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui. ¹⁰Se infatti, quand'eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più, ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita. ¹¹Non solo, ma ci gloriamo pure in Dio, per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, grazie al quale ora abbiamo ricevuto la riconciliazione.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (Gv 6,40) in piedi

R Alleluia, alleluia. Questa è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. **R Alleluia.**

VANGELO

Gesù è venuto nel mondo per fare la volontà del Padre. E la volontà del Padre è che tutti noi siamo salvati e risorgiamo da morte nell'ultimo giorno per la vita eterna.

Dal Vangelo secondo Giovanni (6,37-40) A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse alla folla: ³⁷«Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me: colui che viene a me, io non lo catterò fuori, ³⁸perché sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato.

³⁹E questa è la volontà di colui che mi ha mandato: che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato, ma che lo risusciti nell'ultimo giorno. ⁴⁰Questa infatti è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno».

Parola del Signore.

A - Lode a te, o Cristo.

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, la parola di Dio ci assicura che la vita è più forte della morte. Con questa fede e questa luminosa speranza rivolgiamo a Dio la nostra preghiera per tutti i defunti.

Letto - Preghiamo insieme dicendo:

A - Padre della vita, accogli la nostra preghiera.

1. Per tutti coloro che sono morti dopo una vita profondamente segnata dalla sofferenza fisica e morale, noi ti preghiamo:

2. Per quanti sono morti nella solitudine e nell'abbandono, e per tutte le vittime delle guerre e della violenza, noi ti preghiamo:

3. Per coloro che ci hanno fatto del bene e per tutte quelle persone che non abbiamo amato abbastanza in questa vita, noi ti preghiamo:

4. Per tutti i nostri familiari, amici e conoscenti defunti, che hanno condiviso con noi un tratto di strada su questa terra e per coloro dei quali più nessuno si ricorda, noi ti preghiamo:

5. Per noi che siamo pellegrini nel tempo e che viviamo nella beata speranza di ristabilire un giorno, in pienezza, tutti gli affetti umani ora feriti dalla morte, noi ti preghiamo:

Ricordiamo i defunti della nostra comunità.

C - Signore Dio, tu non ci hai creati per la morte, ma per la vita. Effondi la tua infinita misericordia su tutti i nostri defunti e guida i nostri passi verso la vita piena nel tuo regno, dove ogni lacrima sarà asciugata e non vi sarà più la morte, né lutto né lamento né affanno. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

in piedi

C - Accetta, o Padre, i doni che ti offriamo in questo sacramento di amore che tutti unisce in Cristo tuo Figlio, e accogli i nostri fratelli defunti nella gloria del tuo regno. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

(Prefazio dal Messale II ed., pag. 377: *La speranza della risurrezione in Cristo*).

ANTIFONA ALLA COMUNIONE - Dice il Signore: «Io sono la risurrezione e la vita. Chi crede in me, anche se muore, vivrà; e chiunque vive e crede in me, non morrà in eterno».

DOPO LA COMUNIONE - Abbiamo celebrato, Signore, il mistero pasquale, invocando la tua misericordia per i nostri fratelli defunti; dona loro di partecipare alla pasqua eterna nella tua dimora di luce e di pace. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

SECONDA MESSA

Commemoriamo i nostri fratelli defunti, non con la nostalgia di chi li pensa perduti per sempre, ma con la speranza di chi li crede viventi in Cristo, destinati alla risurrezione gloriosa con lui. Oggi guardiamo alla morte illuminati dalla Pasqua di Cristo.

ANTIFONA D'INGRESSO (Cfr 4Esd 2,34-35) in piedi

L'eterno riposo dona loro, Signore, e splenda ad essi la luce perpetua.

COLLETTA - O Dio, gloria dei credenti e vita dei giusti, che ci hai salvati con la morte e risurrezione del tuo Figlio, sii misericordioso con i nostri fratelli defunti; quando erano in mezzo a noi essi hanno professato la fede nella risurrezione: tu dona loro la beatitudine senza fine. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

seduti

Il cristiano vive in Cristo una vita nuova sotto l'azione dello Spirito di Dio, che è garanzia della gloriosa risurrezione futura.

Dal libro del profeta Isaia (25,6a.7-9)

In quel giorno, ⁶preparerà il Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto di grasse vivande. ⁷Egli strapperà su questo monte il velo che copriva la faccia di tutti i popoli e la coltre distesa su tutte le nazioni.

⁸Eliminerà la morte per sempre. Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto, l'ignominia del suo popolo farà scomparire da tutta la terra, poiché il Signore ha parlato. ⁹E si dirà in quel giorno: «Ecco il nostro Dio; in lui abbiamo sperato perché ci salvasse. Questi è il Signore in cui abbiamo sperato; ralleghiamoci, esultiamo per la sua salvezza».

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 24,6-7.17-18.20-21)

R Chi spera in te, Signore, non resta deluso.

Re
Chi spe - ra in te, Si -
Mi- La Re
gno - re, non re - sta de - lu - so.

Oppure: **A te, Signore, innalzo l'anima mia.**

Ricordati, Signore, della tua misericordia / e del tuo amore, che è da sempre. / Ricordati di me nella tua misericordia, / per la tua bontà, Signore. **R**

COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI

Allarga il mio cuore angosciato, / liberami dagli affanni. / Vedi la mia povertà e la mia fatica / e perdona tutti i miei peccati. **R**

Proteggimi, portami in salvo; / che io non resti deluso, / perché in te mi sono rifugiato. / Mi proteggano integrità e rettitudine, / perché in te ho sperato. **R**

SECONDA LETTURA

Il cristiano vive in Cristo una vita nuova sotto l'azione dello Spirito di Dio, che è garanzia della gloriosa risurrezione futura.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (8,14-23)

Fratelli, ¹⁴tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio. ¹⁵E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!».

¹⁶Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. ¹⁷E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria. ¹⁸Ritengo infatti che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi.

¹⁹L'ardente aspettativa della creazione, infatti, è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio. ²⁰La creazione infatti è stata sottoposta alla caducità – non per sua volontà, ma per volontà di colui che l'ha sottoposta – nella speranza ²¹che anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio.

²²Sappiamo infatti che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. ²³Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Mt 25,34)

in piedi

R Alleluia, alleluia. Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo. **R Alleluia.**

VANGELO

Il giudizio finale riguarda il comportamento di ciascuno durante il corso della vita terrena. Verremo giudicati sull'amore non solo verso Dio, ma anche verso il prossimo, amore che si esprime nei gesti concreti verso chiunque ha avuto bisogno del nostro amore e del nostro aiuto.



Dal Vangelo secondo Matteo (25,31-46)

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: ³¹«Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. ³²Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, ³³e

porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra. ³⁴Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, ³⁵perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, ³⁶nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi".

³⁷Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? ³⁸Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? ³⁹Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". ⁴⁰E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me".

⁴¹Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: "Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, ⁴²perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ⁴³ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato".

⁴⁴Anch'essi allora risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?". ⁴⁵Allora egli risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me". ⁴⁶E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna».

Parola del Signore.

A - Lode a te, o Cristo.

- Preghiera dei fedeli.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE - Dio onnipotente, che nell'acqua del Battesimo hai rigenerato i nostri fratelli defunti, per questo sacrificio di riconciliazione che la Chiesa ti offre, lava le loro colpe nel sangue del Cristo e ricevili fra le braccia della tua misericordia. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE - Splenda ad essi la luce perpetua, insieme ai tuoi santi, in eterno, Signore, perché tu sei buono. L'eterno riposo dona loro, Signore, e splenda ad essi la luce perpetua, insieme ai tuoi santi, in eterno, Signore, perché tu sei buono.

DOPO LA COMUNIONE - O Padre, che in questo sacramento pasquale ci hai uniti al tuo Figlio, vincitore del peccato e della morte, fa' che i nostri fratelli defunti, liberi da ogni colpa, partecipino alla gloria del Signore risorto, che vive e regna nei secoli dei secoli.

A - Amen.

TERZA MESSA

Unendoci a Gesù nel banchetto eucaristico, pre-gustiamo la gioia di condividere con lui e con i nostri cari il banchetto eterno del cielo.

ANTIFONA D'INGRESSO (Cfr Rm 8, 11) in piedi

Dio, che ha risuscitato Cristo Gesù dai morti, darà la vita anche ai nostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito, che abita in noi.

COLLETTA - Dio onnipotente, il tuo unico Figlio, nel mistero della Pasqua, è passato da questo mondo alla gloria del tuo regno; concedi ai nostri fratelli defunti di condividere il suo trionfo sulla morte e di contemplare in eterno te, o Padre, che li hai creati e redenti. Per il nostro Signore... A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura - Dal libro della Sapienza (3,1-9)

Salmo responsoriale. L'anima mia ha sete del Dio vivente.

II Lettura - Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo (21,1-5a.6b.7)

Canto al Vangelo. R Alleluia, alleluia. Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché ai piccoli hai rivelato i misteri del regno. R Alleluia.

Vangelo secondo Matteo (5,1-12a)

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE - O Dio, Signore dei vivi e dei morti, pieno di misericordia verso le tue creature, concedi il perdono e la pace ai nostri fratelli defunti, perché, immersi nella tua beatitudine, ti lodino in eterno. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE - Aspettiamo il nostro salvatore Gesù Cristo; egli trasfigurerà il nostro corpo mortale a immagine del suo corpo glorioso. (Cfr Fil 3,20-21)

DOPO LA COMUNIONE - Accogli nell'abbraccio della tua misericordia, o Padre, i nostri fratelli defunti, per i quali abbiamo offerto questo sacrificio e poiché nel Battesimo li hai resi tuoi figli, dona loro nella tua casa la gioia senza fine. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI - da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi 2009. 5 Ristampa. *Inizio: Tu, quando verrai* (451); *Nuovi cieli* (450). *Salmo responsoriale: Ritornello: da Il Canto del Salmo responsoriale* (ElleDiCi 2011); *A te, Signore, innalzo l'anima mia* (93). *Processione offertoriale: Quanta sete nel mio cuore* (705). *Comunione: Il Signore è il mio pastore* (661); *Tu sei vivo fuoco* (747). *Congedo: Nella sera della vita* (601).